

Fedelta

del suono



RED HOT CHILI PEPPERS

SOTM sDP-1000EX

SPECIALE HighEnd 2022



BLOCK VR-120

N° 316



ELU PRESS FDS - #06 - ISSN 1121-5313
2.03.16 >
Prima immissione 1006-2022
9 771121 531001
MENSILE
dal 1991
GIU 22
7,50€



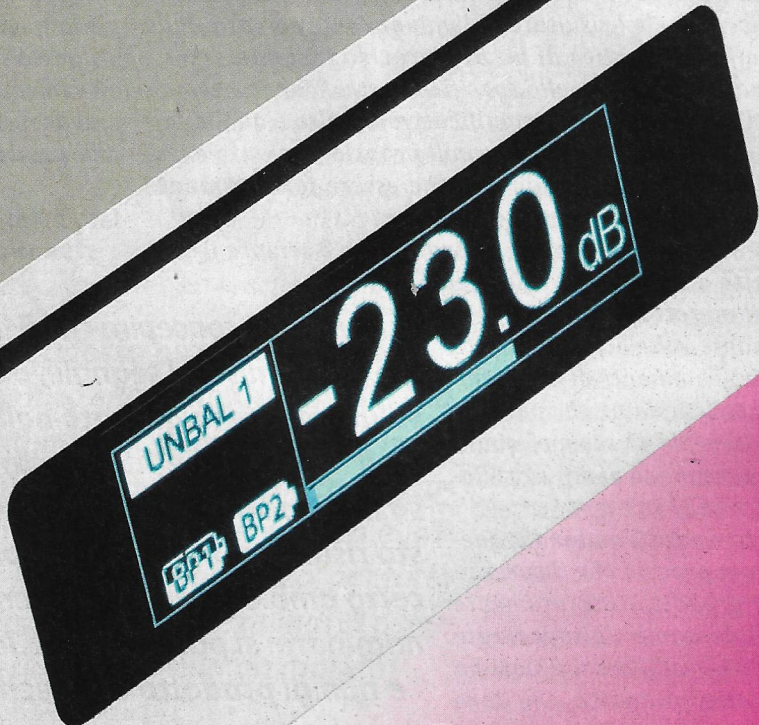
ACOUSTIQUE QUALITY
LABRADOR 39



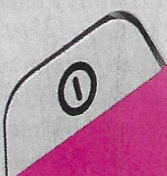
OMEGA AUDIO CONCEPT
ESSENZIALE



QED
REFERENCE XT 40i



S O t M



CONVERTITORE DIGITALE ANALOGICO/PREAMPLIFICATORE SOTM sDP-1000EX

IL "SUONO" DELLA MUSICA

di Alberto Guerrini

Chi mi conosce sa benissimo quale sia la mia affinità con il pensiero e la filosofia orientali. Non è affatto un segreto che fin da piccolo sono stato rapito dai contenuti dell'emergente onda dell'animazione Giapponese che, come un vero e proprio Tsunami, ha investito il nostro paese e lo ha trasportato in giro per il cosmo a bordo dei più grandi robottoni di sempre. Non era in realtà la tecnologia che si mostrava allora ad essere attraente di per sé, ma era il messaggio che si celava dietro a quelle lotte, la sensibilità all'ambiente, alla difesa del più debole, all'apprezzamento delle fini arti della musica e della scrittura. Questo produttore è davvero la sintesi di quanto ci ha rapito a quel tempo, anche se proviene dalla Corea e non dal Giappone.

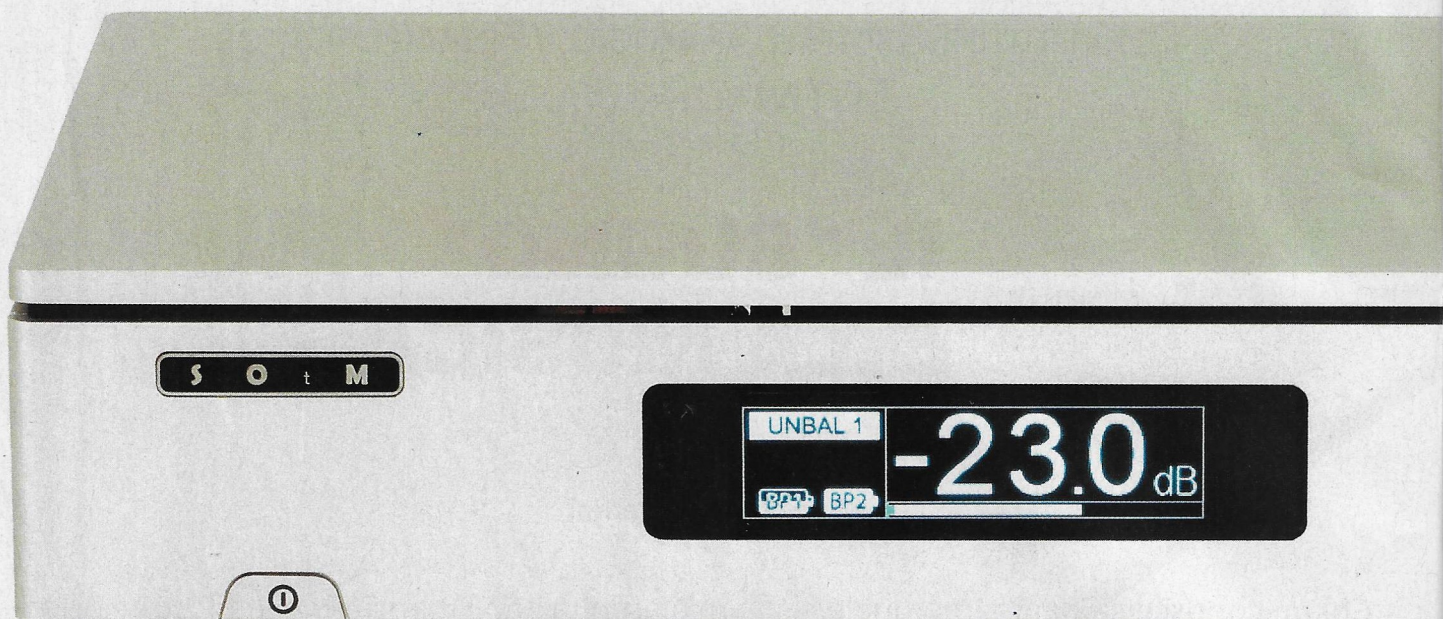
SOTM come succede per molti altri brand, non è altro che un acronimo, che sta per Sound Of The Music, cosa un po' particolare, ovviamente, che ha quei connotati di misticismo tipici delle filosofie orientali. Leggendo la succinta descrizione della società che si può trovare nel sito della compagnia, non troviamo alcun tipo di biografia ma una sorta di trattato sulla percezione della musica. Questo ci fa subito intuire l'approccio del progettista per i propri prodotti da riproduzione audio; si parla della onnipresenza della musica attorno a noi, fin da quanto risiedevamo nel grembo della nostra mamma, ci arrivava in maniera particolarmente filtrata; si parla della musica da non considerare affatto come puro insieme di vibrazioni che si propagano nell'aria, ma come una sequenza costituita da ritmo arrangiato come melodia e armonia. Un tale tipo di concezione può venire solamente da una persona particolarmente sensibile all'argomento e fa presagire all'attenzione che possa eventualmente essere incanalata negli studi e nei progetti di un tale appassionato. Sappiamo infatti che questo marchio è Coreano, ed è stato fondato dall'ingegnere elettronico Il Won Lee, esperto progettista de-

Il tappeto di rumore che si è ottenuto grazie all'utilizzo dell'alimentazione a batteria ha del clamoroso per il listino di questo DAC. Il tutto è affiancato da una capacità di esposizione di qualunque tipologia di strumento, con una delicatezza ed un equilibrio timbrico che sono di solito appannaggio di strumenti dal prezzo ben più alto.

signer e, come facilmente immaginato, fine amante della musica. Nel 2008 nasce la SOTM che introduce, due anni dopo la prima interfaccia USB PCI per utilizzi audio, TX-USB, questa scheda porta immediatamente su un piano superiore la prestazione di qualsiasi PC su cui viene installata; poco dopo seguì una scheda DDC che trasformò di fatto il PC in una macchina prettamente audio.

Nel 2011 SOTM viene portata all'attenzione mondiale, allorché un importatore USA, in cerca di contatti in Corea scoprirà la versatilità dei prodotti di SOTM, portandoli nel mercato occidentale, che li accoglierà con grande entusiasmo. Il range dei prodotti si sviluppa su varie linee che ne connotano il posizionamento all'interno del listino, al top si trova la serie Ultimate poi seguono la serie Advanced I e Ad-

vanced II. Osservando i prodotti troviamo non solo i classici DAC, amplificatori, network streamer e tutto quello che il moderno hi-fi ci propone, accomunato da scelte progettuali davvero innovative, troviamo anche componenti informatiche fondamentali per costruire un pc dalle altissime prestazioni audio, a partire dalle schede madri, per passare dalle schede di rete, interfacce USB, clock, filtri di ali-



Il frontale è realizzato in alluminio spazzolato, presenta al centro il display OLED che ci mostra sia la carica delle batterie che il campionamento e la sorgente scelti, oltre al livello volume, a sinistra in basso troviamo il piccolo pulsante di accensione/stand-by, a destra i tasti di scorrimento e di accesso ai menu; il coperchio superiore è leggermente rialzato per permettere un flusso d'aria maggiore.

mentazione SATA, materiali EMI-assorbenti, alimentazioni, un qualcosa di davvero inusuale al giorno d'oggi, ma che parla chiaro dell'attenzione per i media del futuro dell'Hi-Fi. Nel lineup figurano anche mobili porta elettroniche, distributori di alimentazione e persino cavi, ethernet e USB compresi.

DESCRIZIONE DEL COMPONENTE IN OGGETTO

Siamo di fronte ad un convertitore digitale/analogico ed un preamplificatore in un unico componente. Descritto così sembrerebbe qualcosa di già visto e sentito, anche recentemente, eppure c'è un perché questo componente si differenzia dagli altri. Il motivo è presto detto: questo componente va a batteria, ma non come tutti gli altri, è per l'appunto alimentato da ben due batterie, una delle quali rimane in fase di ricarica, mentre l'altra alimenta di fatto il componente, per poi, in maniera del tutto automatica, quando la carica arriva ad un livello critico, scambiarsi con quella carica, facendo partire il processo di ricarica per quella precedente. L'alimentazione a batteria è una scelta importante, che evita tutto quanto di deleterio ci sia nell'ambito dell'alimentazione di oggetti infarciti di componentistica di estrazione informatica, che è noto iniettino rumore sotto le più svariate forme nel percorso del segnale audio, particolarmente flebile quest'ultimo a maggior ragione se si stia muovendo all'interno di uno stadio di preamplificazione (e pro-no ad esserne sporcato udibilmente).

L'attenzione al rumore è un dato di fatto di questa macchina, giacché l'architettura è full-balanced, sia per quanto riguarda il lato DAC, che per quanto riguarda il lato preamplificatore. Non solo, il controllo volume, nonostante sia attuato elettronicamente in maniera digitale, opera sul segnale in ma-

niera totalmente analogica.

Per quanto riguarda le possibilità di decodifica, attraverso l'ingresso USB definito "audio class" 2.0 proprietario, è in grado di processare materiale PCM a 32 bit/384 kHz e soprattutto materiale DSD 64x, DSD 128x attraverso anche il supporto ASIO nativo. Per quanto riguarda gli altri ingressi digitali, input ottico, coassiale, AES/EBU, il bit rate massimo è di 24 bit, mentre il campionamento accettato è rispettivamente: 32 kHz, 44.1 kHz, 48 kHz, 88.2 kHz, 96 kHz, 176.4 kHz, 192 kHz. Il DAC è equipaggiato con un clock di altissimo livello e permette anche di utilizzare un circuito di upsampling proprietario a 32 bit.

È possibile, con un aggiunta di esborso (si passa infatti da 4.099 € a 5.499 €) acquistare l' sDP-1000EX con a bordo il clock SCLK-EX, con ovvi miglioramenti per quanto riguarda la riduzione del jitter ed un miglioramento sotto tutti gli aspetti della riproduzione.

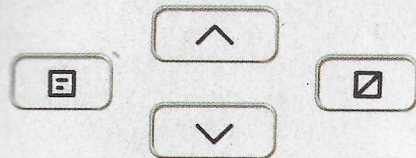


02. El Condor Pasa - Ignacio Alderete (Album: Pierre Verany PV 782111): questo celebre brano è reinterpretato con un'arpa indiana e strumenti a corda efficacissimi di azione dinamica, espressivi, ben descritti nella propria connotazione materica e fisica dimensionale. Il corpo risonante è ben evidenziato e partecipa all'arpeggio con grande efficacia e lirismo. Il contrabbasso a supporto ha una proporzione davvero importante ma in linea con il riferimento. Il corpo risonante è ben attivo nella partecipazione alla trama sonora, è ricco di sfumature e di contrasti dinamici.

03. For Elise - K. Havlikova (Album: Clearaudio Electronic GMBH CAXRCD 1002): il pianoforte di questa traccia ci dona subito l'idea di una proporzione azzeccatissima e non solo, l'azione dello strumento nella sua interezza risulta ben descritta in sala d'ascolto, con un'ottima rampa di smorzamento dovuta alla laccatura e di attacco in uscita dalla tavola armonica. L'azione dei pedali si coglie piuttosto chiaramente, in contrasto dinamico è molto buono, l'estensione armonica è ben ampia. La reazione della sala di presa della registrazione è molto ben colta, con un riverbero davvero ragionevole.

04. Raindrops Keep Falling On My Head - Tsuyoshi Yamamoto Trio (Album: FIM SACD 040): il pianoforte di Tsuyoshi Yamamoto è subito protagonista con una dinamica immediatamente in evidenza, contrabbasso e batteria, lungo l'asse che detta la profondità sono piuttosto schiacciati, in questo parametro ho sentito di meglio. Durante l'assolo dello strumento a corda questo compie un improvviso balzo in avanti, caricandosi di personalità, tridimensionalità, carattere e soprattutto contrasto dinamico e piccole sfumature.

05. What A Difference A Day Makes - Ingram Washington (Album: STS Digital Villamax Records 003): in questa traccia il piccolo SOTM compie un vero capolavoro, devo ammettere che raramente ho apprezzato la voce così ben rappresentata in sala d'ascolto. Il livello di avanzamento rispetto



sDP-1000EX

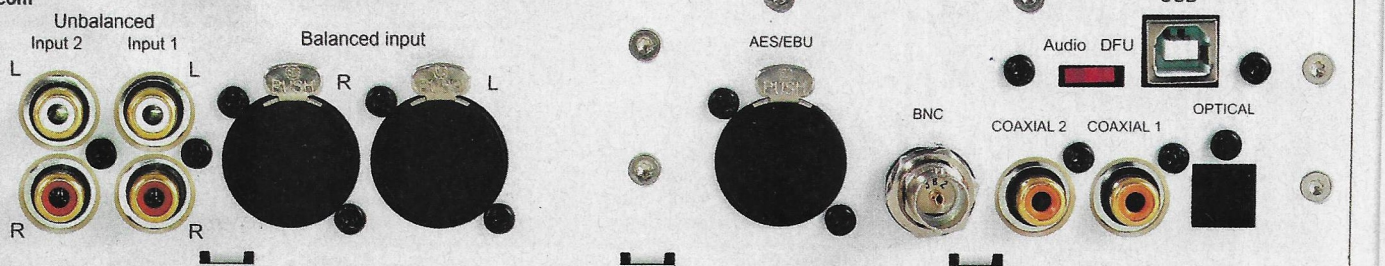
PROVA DI ASCOLTO

Dopo un periodo di rodaggio sufficientemente lungo per stabilizzare le prestazioni audio del DS-10 Plus, ho scelto di utilizzare come disco per questa prova il seguente titolo: **Hong Kong High-End Audio Visual Show 2008 "The Perfect Sound Test SACD"** (Varie, SACD).

01. Like Wind - Faye Wong (Album: Cinepoly Records Co. Ltd. 172063-1): la focalizzazione della voce della Wong è davvero buona, con un posizionamento stabile per tutta la durata del brano. Nonostante l'effettistica applicata al microfono, notiamo un buonissimo equilibrio, senza nasalità o asprezze in gamma alta ed una ottima centratura in gamma media. Il livello di dettaglio e di sfumature è piuttosto fine, notiamo un contrasto dinamico piuttosto importante. La chitarra acustica ha una discreta quantità di sfumature, la chitarra elettrica è succube dell'effetto applicato eppure appare ben sviluppata armonicamente.

Il pannello posteriore ospita rispettivamente da sinistra verso destra: l'interruttore di accensione principale, posto sopra all'ingresso del caricabatterie esterno, il morsetto di messa a terra, l'uscita RCA sbilanciata, l'uscita XLR bilanciata, due coppie di ingressi sbilanciati RCA, una coppia di ingressi XLR bilanciati, l'ingresso AES EBU, l'inusuale ingresso BNC per un clock esterno, due ingressi SPDIF coassiali, un ingresso toslink ottico, ed infine l'ingresso USB B.

o.com



le labbra umide che schiocciano: microinformazioni che sono presenti e che contribuiscono in maniera importante al risultato finale di realismo. La chitarra a supporto è dinamica, espressiva, ha delle piccole enfattizzazioni che contribuiscono a rendere il suo impatto sul brano fàttivo e coinvolgente.

09. Principalis, Fermescens/Indica exacta Gregorio Paniagua (Album: Harmonia Mundi HMC 801050): questo brano infarcito di strumenti medievali ci restituisce una scena sonora ampia e riverberante. Gli strumenti sono piuttosto ben resi in quanto a realismo e a naturalezza dell'emissione. L'improvviso impatto della campanella ci descrive una capacità dinamica e di descrizione del transiente molto elevate. I flauti sono delicatissimi, ci accarezzano le orecchie in sala di ascolto, con un garbo davvero ammaliante. I tamburelli e i sonagli sono molto realistici e possiedono in-

formazioni posizionali abbondanti all'interno della scatola sonora complessiva. La chiave complessiva è l'estremo realismo della timbrica degli strumenti presenti, accompagnato da un'articolazione importante ed un contrasto dinamico di tutto rispetto.

10. Mozart Clarinet Concerto K.622 II: Adagio - Sabine Meyer, Hans Vonk Staatskapelle Dresden (Album: Emi 7243 5669 4927): l'orchestrata ha un corpo ed una costruzione davvero importante, con gli strumenti contornati dalle giuste quantità d'aria e un'altezza di scena davvero di primo livello. Le sezioni si distinguono con grande agio e l'andare adagio del componimento ne enfatizza le caratteristiche. I fiati e soprattutto il clarino sono delicati, setosi, ricchi di sfumature e di vibrazioni, l'articolazione è molto buona e il livello di dettaglio in campo microscopico è ben presente. I pianissimi mantengono un elevato grado di contrasto dinamico e di dettagli, evidenziando l'efficacia notevole della configurazione a batteria e ponendosi di prepotenza un passo avanti rispetto alla concorrenza.

11. O Mio Babbino Caro - Sissel (Album: Emarcy 981 659-6): l'introduzione ci delinea da subito un'ottima ricostruzione tridimensionale della scena sonora, affiancata da una delicatezza di esposizione degli strumenti davvero di primo livello. La voce della cantante è articolata, piena di sfumature e di capacità di percorrere, in maniera precisa e controllata, i saliscendi dinamici e le variazioni di diaframma. L'intelligibilità della parola è ottima, anche durante il sostegno dell'orchestra. La timbrica complessiva è piacevolissima e la sensazione di realismo davvero importante.

12. Beethoven Symphony No. 9 In D Minor, Op. 125, 4th Movement: Presto - Herbert Von Karajan - Berliner Philharmoniker (Album: Deutsche Grammophon 474 605-2): mi ha sorpreso la struttura della Berliner, tirata fuori da questo piccolo DAC, difficilmente ho sentito di meglio in questo range di prezzo; la credibilità delle sezioni è un fattore incontrovertibile. Sia i fiati che gli archi sono presentati con un'articolazione ed un controllo di ottima qualità. La discesa è un buon fattore, affiancata da un medio basso ricco e credibile. I flauti e i violoncelli che si alternano sono un elogio alle capacità di espressione del grande direttore tedesco. Il livello di lirismo è davvero alto, con i temi celebri del componimento che si susseguono con grande dinamica ed efficacia, contornati da grande contrasto e grande separazione tra le sezioni e le sottosezioni orchestrali. La caratterizzazione degli strumenti risulta accurata e non si perde mai il filo conduttore dettato da quel gruppo o dal successivo. Il leitmotiv è sempre quello del garbo espressivo di qualsivoglia registro, con un controllo ed un rigore di primissimo livello per il listino dell'oggetto.

13. Toccata And Fugue In D Minor/Johann Sebastian Bach - Mattias Wager (Album: Opus 3 - CD 22031): lo strumento si staglia in maniera chiara e ben definite, con una discesa in basso molto asciutta e ben delineata. La chiarezza complessiva dell'informazione è un dato molto ben evidente, con delle canne ben innalzate rispetto all'orizzonte sonoro. Il riverbero è molto ben dettagliato, con un'azione molto precisa. I passaggi tra nota e nota sono piuttosto veloci, con un transiente ben ripido sia in attacco che in rilascio. La sensazione di immanenza dello strumento è importante.

CARATTERISTICHE TECNICHE DICHIARATE

Convertitore digitale analogico/Preamplificatore
SOTM sDP-1000EX

Tipologia di progetto: DAC, Streamer rete, preamplificatore a, stereo a stato solido;

USB input: USB specification 2.0 or higher; USB audio class 2.0; 32 bit / 384 kHz PCM & DSDx64, DSDx128 playback; Native ASIO support;

Input Ottico, Coassiale, AES/EBU: bit rate massimo 24 bit; Campionamento: 32 kHz, 44.1 kHz, 48 kHz, 88.2 kHz, 96 kHz, 176.4 kHz, 192 kHz;

Impedenza: Coassiale, BNC : 75 Ω; AES/EBU : 110 Ω;

Ingressi bilanciati: voltaggio massimo di ingresso: 4 Vrms; impedenza: > 10 kΩ; range di frequenza: 20~20 kHz @ ±0.1 dB;

Ingressi sbilanciati RCA: voltaggio massimo di ingresso: 4 Vrms; impedenza: > 10 kΩ; range di frequenza: 20~20 kHz @ ±0.1 dB;

Uscite bilanciate: voltaggio di uscita a 0 dB: 3.8 Vrms ±5%; impedenza di uscita: 47 Ω ±5%; range di frequenza: 20~20 kHz @ ±0.1 dB; THD : < 0.003% @ 1 kHz, 0 dB

Uscite sbilanciate: voltaggio di uscita a 0 dB: 3.8 Vrms ±5%; impedenza di uscita: 47 Ω ±5%; range di frequenza: 20~20 kHz @ ±0.1 dB; THD : < 0.003% @ 1 kHz, 0 dB

Controllo **volume:** setting range : -75 ~ +10 dB, 0.5 dB step
Potenza di ingresso ricarica: voltaggio in ingresso: 9 Vdc ±1%; corrente massima in ingresso: 3°;

Valori operativi ambiente di installazione: temperatura : 10° C ~ 35° C; magazzino temperatura : -10° C ~ 50° C; umidità sia operativa che di magazzino : 10% ~ 90%

Display: OLED;

Finiture disponibili: alluminio spazzolato, nero spazzolato;

Dimensioni: 36 x 68 x 24,5 cm;

Peso: 4 Kg;

Prezzo: 4.099,00 € (5.499,00 € sDP-1000EX + clock SCLK-EX);

Distributore per l'Italia:

Audio Video

www.newaudio.it

14. Brindisi - Anna Netrebko, Elina Garanca, Ramon Vargas, Ludovic Tezier, Marco Armilato: SWR Sinfonieorchester Baden - Baden and Freiburg (Album: Deutsche Grammophon 477 7177): in questa traccia le voci maschili sono frementi, ricche di variazione e di direzionalità, benché non frizzantissime in gamma alta. La voce femminile entra in scena con un quid in più sia dal punto di vista dell'estremo alto ma anche per quanto riguarda l'efficacia espressiva. L'ultima voce femminile a comparire è molto ricca di variazioni e sussulti di diaframma. Il battere ritmato delle mani del pubblico è piuttosto vivido e possiede una chiave realistica di grande impatto. Il boato finale del pubblico ci trasporta in una sala quasi dal vivo con un effetto immersivo davvero notevole.

15. Fighting The Typhoon - Luo Jing Zheng, / Qian Guo Wei-Percussion (Album: Modern Records MCD 2947): la prima percussione di apertura del brano è ricca di texture superficiali e di elementi materici, davvero abbondanti oserci dire. Gli strumenti a corda tradizionali, sono delicati e intervengono con grande garbo, pur mantenendo un'articolazione importante. La sensazione di tocco leggero è impregniata da un attacco dinamico di tutto rispetto, affiancata da una trama di sfumature piuttosto fitta ed impregniata da nuance anche in chiave microscopica. Quando le corde vengono sfregate con continuità, invece che schiacciate, si notano dettagli microscopici e microfiumature davvero preziose. I piccoli campanelli finali hanno un transiente davvero piacevole, non trascendono mai nell'asprezza, pur rimanendo penetranti di azione, trattenendo un'efficacia dinamica davvero impressionante. Il controllo di ogni strumento presente è sorprendente, ma ciò che colpisce più di tutto è la naturalezza e l'equilibrio complessivo del timbro di ciascuno.

16. Dragon Fly Tiger Jump - Li Min Xiong-Percussion Quan Nai Zhong (Album: Hugo Production HRP7222-2): qui abbiamo un'azione più potente dal punto di vista dei fiati e delle percussioni, abbiamo un palcoscenico di sfumature posizionato più in alto e anche in questo caso il controllo rimane ottimale, senza alcun tipo di irrigidimento o di asprezza. I fiati tradizionali volteggiano tra tono e tono come dei piccoli equilibristi, agili, sfuggenti, precisi, dettagliati e con una definizione davvero elevata. La scena sonora è solida, strutturata molto bene, parimenti rispetto a ciascun asse principale. Anche l'altezza è un fattore della scena, cosa da non sottovalutare in questo range di prezzo, sempre più inflazionato. Le percussioni utilizzate in puro legno sono rapidissime e ricchissime di informazione, sia macroscopiche, che microscopiche, riguardo al materiale ed alle dimensioni, i transienti sono dettagliati al meglio. Il complesso finale con tutti gli strumenti in azione è ben controllato e soprattutto esposto senza apprezzabili compressioni o alterazioni di sorta.

CONCLUSIONI

Il tappeto di rumore che si è ottenuto grazie all'utilizzo dell'alimentazione a batteria ha del clamoroso per il listino di questo DAC. Il tutto è affiancato da una capacità di esposizione di qualunque tipologia di strumento, con una delicatezza ed un equilibrio timbrico che sono di solito ap-

pannaggio di strumenti dal prezzo ben più alto. Eppure il parametro che mi ha impressionato maggiormente è la struttura che riesce a ricostruire in sala d'ascolto dell'orchestra di grandi dimensioni, l'altezza e la tridimensionalità, assieme al controllo ed alla sensazione di realismo sono qualcosa da non sottovalutare per nessun motivo. È disponibile a richiesta un alimentatore esterno di qualità nettamente superiore in grado di elevare le prestazioni complessive ulteriormente. ▼

IL MIO IMPIANTO

Sorgente digitale per musica liquida: Mac Mini, iTunes con Engine Pure Music2, Audirvana Plus 3, convertitore D/A USB 24/192, EMM LABS DAC2X.

Cablaggio per musica liquida: USB Kimber Kable Select KS2436Ag, USB Audioquest Coffee Dbs 7, RCA Audioquest Horizon Dbs 7.

Diffusori: Martin Logan SL3, Lumen White Silver Flame.

Sorgenti digitali: CD Teac VRDS-10 modificato a valvole Emmebi, Lettore Ibrido DVD-DVDA-SACD-Blu Ray Labtek Oppo 105EU Tubes.

Sorgente analogica: Giradischi Michell Gyrodec, Braccio SME 309, Testina Clearaudio Titanium MC, con Cablaggio Audioquest Wel Signature.

Preamplificatore: Convergent Audio Technology Legend, con Stadio Phono MM, MC.

Amplificatori finali a valvole: due McIntosh MC275 in configurazione mono.

Condizionatore di rete: Emmebi Custom Made A.G. Signature 110/220V.

Cavi di potenza: Nordost SPM Reference, Omega Audio DNA.

Cavi di segnale tra pre e finali mono: Audioquest Horizon Dbs 72V.

Cavo di segnale tra CD VRDS-10 e pre: Nordost Spm Reference.

Cavi di segnale tra Labtek Oppo 105EU Tubes e pre: RCA Nordost Valhalla.

Cavo di alimentazione pre: Nordost Valhalla.

Cavo di alimentazione DAC Emm Labs: Nordost Brahma con terminazioni Furutech.

Cavo di alimentazione Oppo 105EU Tubes: Omega Audio DNA.

Cavi di alimentazione finali: Nordost Valhalla.

Cavo di alimentazione CD Vrds-10: Nordost Shiva.

ALCUNI DEI DISCHI UTILIZZATI

